

II LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 10° - N° 7 domenica 16 giugno 2019

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

I SANTI QUIRICO e GIULITTA

Durante la persecuzione di Diocleziano ad Iconio, città della Licaonia (regione dell'attuale Turchia) si trovava Giulitta, donna ricchissima e d'alto lignaggio, la quale era rimasta vedova con un figlio in tenera età battezzato coi nome Quirico. Lasciata la sua città e i suoi averi, per sfuggire alla feroce persecuzione, scese con le sue ancelle verso la Seleucia. Ritenne però prudente proseguire per Tarso, nella Cilicia, dove fu raggiunta e fatta arrestare coi suo bambino dai crudele governatore romano Alessandro, con l'accusa di essere cristiana. Sottoposta a lunghi interrogatori al fine di farla abiurare, rifiutandosi di sacrificare agli dei, confessò con fermezza: 'lo sono cristiana'. Intanto il governatore Alessandro, che aveva tolto il fanciullo alla madre, lo teneva, quale estremo strumento di persuasione sulle sue ginocchia. Come racconta la Leggenda aurea, il fanciullo vedendo battere sua madre cominciò a piangere e a gridare e, sentendola professarsi cristiana, con franchezza che ha dei soprannaturali, fece altrettanto. Il governatore imbestialito, preso il bambino per un piede, lo scagliò dall'alto del suo seggio al suolo dinanzi alla madre, in modo che la piccola testa andò a battere contro i gradini del tribunale, sui quali "schizzarono le tenere cervella". La madre, pur impietrita dal dolore, restò ferma nella fede ed anzi rese grazie a Dio perché il figlio l'aveva preceduta nella gloria del Paradiso. Poi anch'essa, dopo strazianti torture,

fu consegnata al boia per essere decapitata.

I loro corpi, raccolti da una fedele ancella, furono tenuti nascosti fino a quando il clima di pace e di sicurezza dell'era costantiniana permise che fossero esposti in luogo pubblico.

La data più probabile del loro martirio è il 15 luglio dei 304 (o 305), anche se la loro festa nella Chiesa occidentale è prevalentemente celebrata il 16 giugno.

Il racconto della Passione del piccolo Quirico e di sua madre Giulitta ebbe tanta fortuna da venire presto, non solo estesamente divulgata, ma arricchita di particolari fantastici, tanto da far dubitare della sua stessa storicità. Non molti anni dopo la loro morte

il vescovo di Iconio Teodoro, su richiesta del vescovo Zosimo, avvalendosi di testimoni attendibili e documenti sicuri ricostruì fedelmente la drammatica storia di Quirico e Giulitta. L'estensione del loro culto nel mondo cristiano è però una sicura garanzia dell'autenticità storica del loro martirio.

In Occidente il loro culto si diffuse nel Medioevo soprattutto in Italia, Francia e Spagna. Il vescovo francese d'Auxerre S. Amatore (o Amanzio) tornando da una visita ai Luoghi Santi trasportò le reliquie da Antiochia a Marsiglia, dove furono deposte nell'Abbazia di S. Vittore. Amatore morì nel 418, e da quest'epoca comincia, forse, la diffusione in Occidente del culto dei due SS. Martiri.

In Italia si contano una cinquantina di località che ➡



Domenica 16 giugno 2019

SS. QUIRICO e GIULITTA

Ore 17.30 S. Messa a Montefalconi. Segue un momento di fraternità. A tutti i presenti sarà offerto l'aperitivo.

Dalla prima pagina portano il nome di S. Quirico (o Chirico), ma ben più numerosi sono i luoghi di devozione (chiese parrocchiali e non, oratori, etc.). Nella nostra diocesi, le chiese dedicate ai nostri Santi sono due, quella di Montefalconi e quella di Parlascio presso Casciana Terme.

Il nome Quirico, precisano i linguisti, sarebbe la forma volgare di Ciriaco. Entrambi derivano da Kyrios (cioè Signore, in greco) ed equivalgono al latino Dominicus.

CALENDARIO PARROCCHIALE

- * **Dom 16 / 6** SS. Quirico e Giulitta. Ore 17.30 S. Messa a Montefalconi
- * **Lun 17 / 6** ore 8.30 - 18 Adorazione Eucaristica
- * **Mart 18 / 6** ore 21.15 - 22.15 Adorazione Eucaristica
- * **Dom 23 / 6 CORPUS DOMINI** SS. Messe ore 8, 10 e 18. Dopo La S. Messa delle 10: PROCESSIONE EUCARISTICA.
- * **Lun 24 / 6** S. Giovanni Battista: SS. Messe ore 8 e 18. ore 8.30 - 18 Adorazione Eucaristica
- * **Mart 25 / 6** ore 21.15 - 22.15 Adorazione Eucaristica
- * **Mart 25 / 6 - Dom 30 / 6** Campo Estivo del nostro reparto scout "Popolo libero" presso S. Vivaldo.
- * **Sab 29 / 6 Solennità dei SS. PIETRO e PAOLO** titolari della nostra Collegiata. SS. Messe ore 8, 10 e 18.
- * **Sab 29 / 6 - sab 6 / 7** Vacanze di Branco dei Lupetti presso Certaldo.

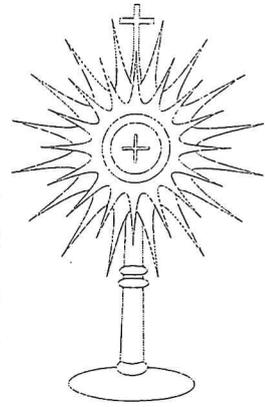
DA "IL PICCOLO PRINCIPE" cap. XXI°

In quel momento apparve la volpe.
 "Buon giorno", disse la volpe.
 "Buon giorno", rispose gentilmente il piccolo principe, voltandosi: ma non vide nessuno.
 "Sono qui", disse la voce, "sotto al melo..."
 "Chi sei?" domando' il piccolo principe, "sei molto carino..."
 "Sono una volpe", disse la volpe.
 "Vieni a giocare con me", le propose il piccolo principe, sono così triste..."
 "Non posso giocare con te", disse la volpe, "non sono addomestica".
 "Ah! scusa", fece il piccolo principe.

Dom 23 giugno 2017

CORPUS DOMINI

SS. Messe ore 8, 10 e 18.
 Dopo La S. Messa delle 10:
PROCESSIONE EUCARISTICA
 per le vie del Paese: Via Cavour, don Botti, L. Einaudi, F.lli Cervi, Viale Europa (tratto), Vittorio Em, Calatafimi, Bertoncini, Collegiata.



Sono invitati i Bambini della Prima Comunione. Non sarà celebrata la S. Messa delle 11.30.

29 giugno 2019

Solennità dei SS. PIETRO e PAOLO

titolari della nostra Collegiata.
 SS. Messe ore 8, 10 e 18.



Ma dopo un momento di riflessione soggiunse:

"Che cosa vuol dire <addomesticare>?"
 "Non sei di queste parti, tu", disse la volpe, "che cosa cerchi?"
 "Cerco gli uomini", disse il piccolo principe.
 "Che cosa vuol dire <addomesticare>?"
 "Gli uomini" disse la volpe, "hanno dei fucili e cacciano. E' molto noioso! Allevano anche delle galline. E' il loro solo interesse. Tu cerchi delle galline?"
 "No", disse il piccolo principe. "Cerco degli amici. Che cosa vuol dire <addomesticare>?"
 "E' una cosa da molto dimenticata. Vuol dire <creare dei legami>..."
 "Creare dei legami?"
 "Certo", disse la volpe. "Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo".
 "Comincio a capire" disse il piccolo principe. "C'è un fiore... credo che mi abbia addomesticato..."
 "E' possibile", disse la volpe. "Capita di tutto sulla Terra..."
 "Oh! non e' sulla Terra", disse il piccolo principe.
 La volpe sembrò perplessa:
 "Su un altro pianeta?"
 "Sì".